Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la Produzione statistica e il Coordinamento tecnico scientifico

Direzione centrale esigenze informative, integrazione e territorio

Al Signor Sindaco
Al Responsabile dell'Ufficio di statistica

e p.c. All'Anci
c.a. Sig. Stefano Campioni

Oggetto: Incontro di lavoro Istat - Usci per il Progetto *Urban Audit III*.

L'Istat e l'Usci, nell'ambito delle attività finalizzate allo svolgimento del Progetto denominato *Urban Audit III*, hanno concordato sull'opportunità di organizzare un incontro di lavoro (il giorno 14 settembre 2006, presso l'Istat) con l'auspicio che la giornata registri la più ampia partecipazione dei comuni coinvolti. Si ritiene, infatti, che il lavoro e il confronto tra i comuni interessati sia la condizione essenziale per assicurare il buon esito del Progetto.
La disponibilità di informazioni statistiche dettagliate a livelli territoriali fini, comparabili con quelli analoghi di varie centinaia di città italiane ed europee, può divenire un importante momento di sviluppo e qualificazione per gli uffici comunali di statistica e di supporto conoscitivo per le azioni amministrative dei poteri locali. In questo senso, anche facendo tesoro dell'esperienza delle passate edizioni, ci si propone, con l'incontro di lavoro, di gettare le basi per una raccolta dei dati omogenea e metodologicamente coerente, per una elaborazione successiva delle informazioni utile alle esigenze locali, per una diffusione dei dati la più ampia e dettagliata possibile. Va anche sottolineato che questa tornata di Urban Audit si propone di fornire, a livello di Unione Europea, validi strumenti quantitativi per consentire azioni sempre più incisive della Commissione e del Parlamento che tengano conto, al di là delle previsioni dei trattati istitutivi, dell'esigenza di attivare politiche mirate per le aree urbane, ritenute il centro essenziale degli obiettivi di sviluppo e coesione dalle istituzioni europee.

Si allegano il programma provvisorio della giornata (All. n. 1), una breve presentazione di *Urban Audit III* (All. n. 2) e l'elenco delle variabili (All. n. 3).

Il dott. Sandro Cruciani, coordinatore di *Urban Audit III* per l'Istat, è a disposizione per fornire ulteriori informazioni (telefono 0646734864/3523, fax 0646733950, e-mail sandro.cruciani@istat.it).

Certo di incontrarvi a Roma, invio cordiali saluti.

Il Direttore centrale
(*Giovanni Alfredo Barbieri*)

ISTITUTO NAZIONALE
DI STATISTICA

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono (06) 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588

All. n. 1

Programma provvisorio

Incontro di lavoro

14 settembre 2006 – ore 10,30
Aula magna – Istituto nazionale di statistica

Saluto dell'Istituto nazionale di statistica	Dott. Giovanni Alfredo Barbieri, Direttore centrale
Saluto dell'Usci	Dott. Riccardo Innocenti, Presidente
Il progetto *Urban Audit*: un'opportunità per la conoscenza del contesto europeo	Dott.ssa Teodora Brandmueller, Eurostat
Risultati e opportunità di *Urban Audit II*	Dott. Fabio Crescenzi, responsabile *Urban Audit II,* Istat
Il nuovo Progetto *Urban Audit III*	Dott. Sandro Cruciani, coordinatore *Urban Audit III*, Istat
Gli aspetti tecnici di *Urban Audit III*	Dott. Pierpaolo Napolitano, responsabile aspetti tecnici *Urban Audit III*, Istat
Opportunità e prospettive per i comuni	Dott. Enrico D'Elia, Segreteria Usci
Conclusioni	Dott. Giovanni Alfredo Barbieri

ISTITUTO NAZIONALE
DI STATISTICA

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono (06) 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588

All. n. 2

Urban Audit III

Eurostat e la Commissione Europea considerano di interesse strategico per le statistiche dell'Unione Europea la disponibilità di un database di indicatori descrittivi delle fondamentali dimensioni demografiche, sociali, economiche e ambientali dei principali contesti urbani dell'Unione. Questo obiettivo, perseguito nelle precedenti edizioni del progetto (*Urban Audit I* e *II*), viene riproposto con *Urban Audit III*, finalizzato all'aggiornamento e al miglioramento del database.

Per il Paese nel suo complesso, queste informazioni statistiche sono strategiche per monitorare gli effetti positivi delle politiche di coesione dell'Unione Europea. Inoltre, i singoli comuni inclusi nel Progetto avranno a disposizione un sistema di indicatori aggiornato e armonizzato a livello europeo, che metterà gli amministratori in grado di valutare e monitorare le principali dimensioni sociali, economiche e ambientali delle proprie realtà e di confrontarle con le altre città italiane ed europee.

Le città italiane incluse in *Urban Audit III* (secondo l'elenco predisposto da Eurostat) sono 32 (cinque in più rispetto alla precedente edizione): Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Cremona, Foggia, Firenze, Genova, L'Aquila, Modena, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Perugia, Pescara, Potenza, Reggio di Calabria, Roma, Salerno, Sassari, Taranto, Torino, Trento, Trieste, Venezia, Verona. A queste 32 città, che rappresentano il nucleo centrale di *Urban Audit III*, si aggiungono anche 17 comuni che, al 31.12.2005, avevano più di 100.000 abitanti (LCA, *Large City Audit*) e che non sono comprese nel gruppo precedente: Bergamo, Ferrara, Forlì, Giugliano in Campania, Latina, Livorno, Messina, Monza, Novara, Parma, Prato, Ravenna, Reggio nell'Emilia, Rimini, Siracusa, Terni e Vicenza.

Gli istituti nazionali di statistica dell'Unione europea svolgeranno un ruolo di coordinamento a livello nazionale e, per questa edizione, l'attività dell'Istat sarà affiancata dal contributo attivo dell'Usci. Per quanto riguarda gli adempimenti previsti da *Urban Audit III*, alle 32+17 città partecipanti al progetto è richiesto di fornire, in totale, 344 indicatori.

Il dettaglio delle informazioni riguarda tre livelli territoriali: LAU-*Larger urban zones* (individuate come i sistemi locali del lavoro 2001 che insistono sulla città); *comuni*; *circoscrizioni amministrative sub-comunali*. Dei 344 indicatori, 191 dovranno essere anche a livello di *Lau*, mentre 52 saranno per circoscrizione amministrativa. Per le città classificate come LCA sono richiesti soltanto 53 indicatori.

Per quanto riguarda la disponibilità dei dati, una prima ricognizione effettuata dall'Istat segnala significative differenze: alcuni dati sono prodotti correntemente dall'Istat, altri potrebbero essere forniti dagli enti del Sistema statistico nazionale, altri ancora potrebbero essere il risultato di stime, mentre per alcuni si prevede la non disponibilità. A questo proposito, la lista dei dati richiesti da Eurostat secondo i diversi dettagli territoriali (All. n. 3) consente ai comuni di avviare fin da ora i lavori e di verificare, in particolar modo, lo stato dei dati che nella tavola allegata risultano a oggi non disponibili. A tal fine si consiglia di focalizzare l'attenzione sulle

ISTITUTO NAZIONALE
DI STATISTICA

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono (06) 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588

variabili classificate come **B1** (verificare la disponibilità del dato da fonti comunali o di altra natura), **C1** (è necessaria una verifica sull'esistenza e la disponibilità dei dati) e **N** (attualmente non disponibile presso l'Istat).

Per il gruppo di comuni con più di 100.000 abitanti la lista di informazioni statistiche richieste è contrassegnata con una "X" alla colonna denominata "LCA (*Large City Audit*)".

Per avviare rapidamente le attività previste dal progetto, si invitano gli uffici di statistica a comunicare al coordinatore il nominativo di un referente.

ISTITUTO NAZIONALE
DI STATISTICA

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono (06) 4673.1
Cod. Fisc. 80111810588